



Comunicato Stampa

APPROVATO IL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 31 MARZO 2011

- Ricavi consolidati pari a 877 milioni di euro, in aumento del 7,7% rispetto al primo trimestre 2010. Su base omogenea¹ i ricavi totali si incrementano del 2,7%
- Margine operativo lordo (EBITDA) pari a 524 milioni di euro, in aumento dell'8,1%
- L'utile di competenza del Gruppo del primo trimestre 2011 si attesta a 139 milioni di euro, in crescita del 15,1%
- L'occupazione cresce di 544 unità anche per effetto del potenziamento delle strutture tecniche impegnate nell'esecuzione del piano degli investimenti in Italia (367 unità) e per acquisizioni di importanti progetti di telepedaggio negli Stati Uniti (278 unità)
- Traffico autostradale in calo dello 0,8% nel primo trimestre 2011 sulla rete in concessione in Italia². Il traffico dei mezzi a 3 o più assi risulta sostanzialmente invariato. Le società concessionarie controllate e partecipate all'estero registrano complessivamente un incremento del traffico dell'8,7%³
- Gli investimenti per il potenziamento della rete nel primo trimestre 2011 ammontano a 302 milioni di euro (+5%)
- Il cash flow operativo, pari a 326 milioni di euro, aumenta del 7,6%
- L'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 31 marzo 2011 è pari a 9.566 milioni di euro (-91,3 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2010)

¹ Escludendo le maggiorazioni tariffarie corrispondenti all'integrazione del canone di concessione ANAS di cui alle LL. 102/09 e 122/10.

² Esclusa Strada dei Parchi, società in corso di cessione.

³ In termini di chilometri percorsi.

Investor Relations

e-mail: investor.relations@atlantia.it

Rapporti con i Media

e-mail: media.relations@atlantia.it

www.atlantia.it

Roma, 13 maggio 2011 – Il Consiglio di Amministrazione di Atlantia S.p.A, riunitosi oggi sotto la presidenza del Dott. Fabio Cerchiai, ha approvato il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2011. I dati economico-patrimoniali consolidati presentati nel resoconto intermedio di gestione sono stati elaborati in conformità ai principi contabili internazionali in vigore al 31 marzo 2011. Il resoconto intermedio di gestione oggetto del presente comunicato non è soggetto all'attività di revisione contabile.

Andamento gestionale delle società controllate

Potenziamento e ammodernamento della rete

Nei primi tre mesi del 2011 gli investimenti delle società del Gruppo ammontano a 302,2 milioni di euro, con un aumento rispetto ai primi tre mesi del 2010 di 13,2 milioni di euro.

Investimenti del Gruppo Atlantia

Valori in milioni di euro

	I trimestre 2011	I trimestre 2010	Var. %
Autostrade per l'Italia Interventi Convenzione 1997	77,0	142,3	-46%
Autostrade per l'Italia Interventi IV Atto Aggiuntivo 2002	127,8	67,2	90%
Investimenti in Grandi Opere altre controllate	14,7	19,9	-26%
Altri investimenti sulla rete ed oneri capitalizzati (personale, manutenzioni ed altro)	66,1	45,3	46%
Totale investimenti su infrastrutture in concessione	285,6	274,8	4%
Investimenti in altri beni immateriali	6,3	2,8	125%
Investimenti in beni materiali	10,3	11,4	-10%
Totale investimenti del Gruppo	302,2	289,0	5%

Gli investimenti relativi alla Convenzione del 1997 di Autostrade per l'Italia registrano un decremento rispetto ai primi tre mesi del 2010 di 65,3 milioni di euro da attribuire principalmente all'ultimazione degli scavi della Galleria di Base e delle gallerie del lotto I2 della Variante di Valico ed al completamento dell'interconnessione AI-AII. Si segnala, inoltre, il rallentamento dei lavori sul tratto La Quercia – Badia Nuova, legato alle caratteristiche dei terreni attraversati dallo scavo delle gallerie e sulla Firenze Nord – Firenze Sud a causa del completamento nel 2010 degli scavi delle gallerie ed alle difficoltà finanziarie dell'appaltatore, manifestatesi nei primi mesi del 2011.

Per quanto riguarda gli investimenti relativi al IV Atto Aggiuntivo del 2002, l'aumento rispetto al primo trimestre 2010 pari a +60,6 milioni di euro è da attribuire principalmente ai maggiori lavori sui lotti affidati a Pavimental per l'ampliamento alla terza corsia della AI4 fra Rimini Nord e Porto S. Elpidio e della AI tra Fiano e Settebagni, oltre che alle accelerazioni dei lavori per la terza corsia sulla A9 tra Lainate e Como.

Relativamente agli investimenti in Grandi Opere delle altre Concessionarie Autostradali si registra, rispetto al primo trimestre 2010, un decremento di 5,2 milioni di euro da attribuire

principalmente a minori lavori effettuati da Autostrade Meridionali per l'ampliamento della A3 Napoli – Salerno, parzialmente compensati dalla crescita degli investimenti della Società Autostrada Tirrenica dovuti ai maggiori lavori sulla tratta Rosignano - San Pietro in Palazzi ed alla progettazione definitiva dei restanti lotti.

Traffico

Nel primo trimestre 2011, sulla rete di Autostrade per l'Italia e delle concessionarie autostradali italiane controllate⁴ si è registrata una flessione del traffico pari a -0,8% rispetto all'analogo periodo del 2010. In particolare, il traffico dei mezzi a 2 assi (auto e furgoni) risulta in calo dello 0,9%, mentre i veicoli a 3 o più assi rimangono stabili sul valore del primo trimestre dell'anno precedente.

L'andamento del primo trimestre 2011 risente del confronto con una base di riferimento sfavorevole: il primo trimestre 2010, infatti, registrava una fase di ripresa della mobilità rispetto alla crisi dell'anno precedente, con una crescita complessiva dell'1,7%.

Sul risultato trimestrale hanno anche influito: la diversa collocazione delle festività pasquali rispetto al 2010 e l'accentuata piovosità nei week-end del primo trimestre 2011, che hanno condizionato sfavorevolmente la domanda espressa dalla componente "2 assi", nonché la presenza di un giorno lavorativo in meno nel primo trimestre 2011 rispetto al 2010, con un effetto negativo sui volumi di traffico dei veicoli a 3 o più assi.

All'estero, la concessionaria polacca Stalexport Autostrada Malopolska nel primo trimestre 2011 ha registrato un incremento del traffico pari a +7,7% rispetto al corrispondente periodo del 2010 (+5,5% i veicoli leggeri e +15,0% i mezzi pesanti).

La concessionaria cilena Los Lagos ha registrato nel primo trimestre 2011 un aumento dei transiti lungo la tratta in gestione pari al 10,7% rispetto ai primi tre mesi del 2010 (con una crescita dei "2 assi" pari al 10,1% e dei "3 o più assi" del 18,9%) per effetto anche del confronto con un andamento del traffico nel 2010 che risentiva dei danni infrastrutturali a nord della tratta in concessione a Los Lagos (che invece non ha subito danni) causati dal sisma avvenuto in Cile il 27 febbraio 2010.

La crescita del traffico si mantiene molto sostenuta anche sulla rete delle altre principali partecipate del Gruppo: Costanera Norte e Vespucio Sur in Cile (rispettivamente +9,1% e +12,6% in termini di transiti rispetto al primo trimestre del 2010), Triangulo do Sol in Brasile (+6,9% in termini di chilometri percorsi rispetto al corrispondente periodo del 2010).

⁴ Esclusa Strada dei Parchi, società in corso di cessione.

Sicurezza

Nel primo trimestre 2011 si registra sulla rete di Autostrade per l'Italia un tasso di mortalità⁵ pari a 0,36 (0,37 nel primo trimestre 2010), mentre il tasso di incidentalità⁶ si è attestato a 30,6 (32,4 nel primo trimestre 2010).

Continua l'estensione su alcuni tratti autostradali del sistema di rilevamento della velocità media in autostrada ("Tutor"). Al 31 marzo 2011 il sistema Tutor è attivo su 2.600 km di carreggiate, pari a circa il 39% della rete gestita in concessione in Italia. Le prossime installazioni del sistema sulla rete di Autostrade per l'Italia e delle sue controllate riguarderanno la A16 Napoli – Canosa, l'A12 Genova-Serravalle e la A12 Livorno -Rosignano.

Esazione e sistemi di pagamento

Sulla rete gestita da Autostrade per l'Italia e dalle sue controllate italiane, le operazioni di pagamento effettuate con modalità automatiche nel primo trimestre 2011 risultano pari al 78,6% del totale delle transazioni (77,0% nel primo trimestre 2010). Il 58,9% delle operazioni di pagamento effettuate è avvenuto con Telepass rispetto al 57,3% del primo trimestre 2010.

Al 31 marzo 2011 il numero degli apparati Telepass circolanti sulla rete nazionale risulta pari a circa 7,5 milioni.

Altre informazioni

Accordo per la cessione di Strada dei Parchi

Autostrade per l'Italia S.p.A. in data 3 gennaio 2011 ha comunicato al pubblico l'accordo raggiunto con Toto S.p.A. per la cessione della partecipazione, pari al 60% del capitale sociale, detenuta in Strada dei Parchi. Il controvalore per la cessione ammonta a complessivi 89 milioni di euro. Successivamente al termine del primo trimestre 2011 le condizioni sospensive cui è subordinato l'accordo si sono avverate e sono in corso le attività per dare esecuzione al suddetto accordo.

Eco Taxe Poids Lourds

In data 18 gennaio 2011, il Ministero francese dell'Ecologia, dello Sviluppo Sostenibile, dei Trasporti e dell'Edilizia Popolare, al termine del procedimento di gara indetto nel maggio 2009, ha selezionato Autostrade per l'Italia quale migliore offerente ai fini della successiva aggiudicazione del contratto per la realizzazione e la gestione di un sistema di telepedaggiamento

⁵ Calcolato come numero di decessi ogni 100 milioni di chilometri percorsi.

⁶ Calcolato come numero di incidenti ogni 100 milioni di chilometri percorsi.

satellitare obbligatorio per i mezzi pesanti superiori alle 3,5 tonnellate in transito su una parte della rete stradale nazionale di circa 15.000 chilometri (Eco Taxe Poids Lourds).

In data 11 marzo 2011 il tribunale amministrativo di Cergy-Pontoise, su ricorso presentato da alcuni membri di un consorzio concorrente, ha tuttavia annullato il procedimento di gara. Successivamente, in data 21 marzo, il Governo francese e, in data 25 marzo 2011, Autostrade per l'Italia hanno presentato autonomi e separati ricorsi al Consiglio di Stato francese per l'annullamento dell'ordinanza del Tribunale Amministrativo di Cergy-Pontoise.

Gara ANAS per il telepedaggio

In data 18 gennaio 2011 il Raggruppamento Temporaneo di Imprese di cui Autostrade per l'Italia è mandataria si è aggiudicato in via provvisoria la gara indetta dall'ANAS per la fornitura e messa in opera di un sistema di pedaggio senza barriere sulle autostrade ed i raccordi autostradali di ANAS e dei correlati servizi di manutenzione, gestione operativa del sistema di esazione e riscossione dei pedaggi. ANAS con successive comunicazioni ha prorogato il termine per la pronuncia del provvedimento di aggiudicazione definitiva, in attesa peraltro della pubblicazione del DPCM che definirà con esattezza la tariffa applicabile e le tratte da assoggettare a pedaggio.

Alitalia

In relazione alle persistenti perdite maturate dalla partecipata Alitalia e al deterioramento di alcuni fattori operativi, in occasione del bilancio intermedio al 30 giugno 2011 sarà aggiornata la stima del valore della partecipazione e saranno rilevati i conseguenti riflessi in bilancio.

Andamento economico-finanziario consolidato al 31 marzo 2011

Premessa

I principi contabili applicati per la predisposizione del presente documento non presentano novità rispetto a quelli adottati per il bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

Il perimetro di consolidamento al 31 marzo 2011 è, di fatto, quello utilizzato per predisporre il bilancio di gruppo al 31 dicembre 2010.

A seguito della sottoscrizione di un accordo per la cessione del 60% del capitale di Strada dei Parchi, il contributo della società ai risultati economici consolidati del primo trimestre 2011 è presentato nella voce "Proventi (Oneri) netti da attività operative cessate", come disposto dall'IFRS 5 "Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate", anziché

essere incluso in ciascuna delle voci del conto economico consolidato relative alle attività in funzionamento. Conseguentemente, anche nel conto economico consolidato comparativo del primo trimestre 2010 è stato riclassificato il contributo di Strada dei Parchi, in conformità all'IFRS 5, rispetto a quanto pubblicato nel resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2010.

Con riferimento ai dati della situazione patrimoniale – finanziaria, si precisa che, sempre in accordo con l'IFRS 5, i saldi delle attività e passività patrimoniali consolidate di Strada dei Parchi al 31 marzo 2011 e al 31 dicembre 2010 sono esposti, in base alla loro natura (finanziaria o non finanziaria), nelle voci relative alle attività e passività connesse ad attività operative cessate.

Con riferimento a Triangulo do Sol, società brasiliana di cui il Gruppo detiene il 50% del capitale e per la quale già in data 11 giugno 2010 è stato raggiunto un accordo per l'acquisto di un ulteriore 10% del capitale, si precisa che la partecipazione non è oggetto di consolidamento integrale nel presente documento, in quanto al 31 marzo 2011 tale accordo non risulta ancora perfezionato in attesa dell'approvazione da parte delle Autorità locali.

I risultati

I ricavi totali del primo trimestre 2011 sono pari a 876,8 milioni di euro e si incrementano di 63,0 milioni di euro (+7,7%) rispetto al primo trimestre 2010 (813,8 milioni di euro).

Si ricorda che è rilevata tra i costi operativi un'integrazione del canone di concessione da corrispondere ad ANAS e, corrispondentemente, una maggiorazione tariffaria tra i ricavi da pedaggio, senza quindi incidere sul risultato delle società concessionarie italiane⁷.

L'importo complessivo di tale maggiorazione tariffaria è pari a 84,7 milioni di euro nei primi tre mesi del 2011 e 42,4 milioni di euro nel corrispondente periodo del 2010.

Al netto di tale fattore, i ricavi totali si incrementano pertanto di 20,7 milioni di euro (+2,7%) rispetto ai primi tre mesi del 2010.

I ricavi da pedaggio sono pari a 729,6 milioni di euro e presentano un incremento complessivo di 53,6 milioni di euro (+7,9%) rispetto al primo trimestre 2010 (676,0 milioni di euro), determinato principalmente da:

- la citata maggiorazione tariffaria a beneficio di ANAS (+42,3 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2010, pari a +6,3% sul totale dei ricavi da pedaggio) connessa all'equivalente integrazione del canone di concessione;
- l'applicazione degli incrementi tariffari annuali, a decorrere dal 1° gennaio 2011, per le concessionarie italiane del Gruppo (+1,92% per Autostrade per l'Italia), con un beneficio complessivo pari a 12,0 milioni di euro;

⁷ L'integrazione del canone di concessione da corrispondere ad ANAS ai sensi delle Leggi n. 102/2009 e 122/2010, calcolata sulla percorrenza chilometrica, è pari per il primo trimestre 2010 a 3 millesimi di euro a km per le classi A e B ed a 9 millesimi di euro a km per le classi di pedaggio 3, 4 e 5; mentre, per il primo trimestre 2011, a seguito degli incrementi intervenuti in data 1° luglio 2010 e 1° gennaio 2011, è pari a 6 millesimi di euro a km per le classi A e B e di 18 millesimi di euro a km per le classi di pedaggio 3, 4 e 5.

- la flessione del traffico sulla rete delle concessionarie italiane del Gruppo (-0,8%) parzialmente compensata dall'effetto positivo del mix di traffico (+0,2%) che determina complessivamente un decremento dei ricavi da pedaggio stimabile in 2,5 milioni di euro.

I ricavi per lavori su ordinazione sono pari a 12,5 milioni di euro e presentano un incremento di 1,0 milioni di euro (+8,7%) rispetto al primo trimestre 2010 (11,5 milioni di euro). L'aumento è dovuto sostanzialmente ai maggiori lavori verso terzi effettuati da Electronic Transaction Consultants, principalmente riconducibili alle commesse acquisite negli USA.

Gli altri ricavi operativi ammontano a 134,7 milioni di euro, con un incremento di 8,4 milioni di euro (+6,7%) rispetto ai primi tre mesi del 2010 (126,3 milioni di euro), originato da:

- maggiori ricavi commerciali da aree di servizio e sistemi di pagamento (complessivamente +3,5 milioni di euro), essenzialmente per effetto della rivalutazione contrattuale annuale applicata alle royalty a partire dal 1° gennaio 2011 e per l'aumento della base clienti (+428 mila nuovi apparati Telepass in circolazione e +249 mila nuove sottoscrizioni di opzioni Premium);
- maggiori altri ricavi (+4,9 milioni di euro), principalmente di Autostrade per l'Italia e relativi a risarcimenti di danni da assicurazioni e penali attive.

I costi operativi netti totali ammontano a 353,1 milioni di euro e si incrementano di 23,8 milioni di euro (+7,2%) rispetto al primo trimestre 2010 (329,3 milioni di euro). Escludendo l'impatto della citata integrazione del canone di concessione, i costi operativi netti su base omogenea si decrementano di 18,5 milioni di euro (-6,4%).

La variazione dei costi operativi netti è riconducibile essenzialmente a:

- minori costi esterni gestionali per 21,2 milioni di euro (-16,0%) rispetto al corrispondente periodo del 2010, per effetto principalmente dei minori costi correlati alla gestione delle operazioni invernali in conseguenza della minore nevosità registrata nel primo trimestre 2011, nonché per effetto della maggiore contribuzione delle attività connesse alla realizzazione delle Grandi Opere effettuate dalle strutture tecniche interne al Gruppo;
- maggiori oneri concessori per 42,6 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2010 (60,6 milioni di euro), essenzialmente per la citata integrazione dei canoni di concessione delle società italiane;
- maggior costo del lavoro netto per 2,4 milioni di euro (+1,8%), per effetto dell'aumento del costo del lavoro lordo (+9,1 milioni di euro), in parte compensato da maggiori capitalizzazioni (+6,7 milioni di euro). In dettaglio, la variazione del costo del lavoro lordo (+6,1%) è ascrivibile a:
 - l'incremento dell'organico medio di 544 unità medie (+5,8%) nel primo trimestre 2011 rispetto allo stesso periodo del 2010, principalmente dovuto all'aumento degli

investimenti di Gruppo realizzati da Spea e Pavimental (che hanno rispettivamente registrato +130 e +237 unità medie nel periodo) e alle assunzioni da parte di Electronic Transactions Consultants per le commesse acquisite negli USA (+278 unità medie nel periodo);

- l'incremento del costo medio unitario (+0,3%) principalmente determinato dalle dinamiche contrattuali, compensate dagli effetti delle assunzioni in Electronic Transaction Consultants, dedicate al Customer Service, che presentano un costo medio inferiore rispetto a quello di Gruppo.

Il margine operativo lordo (EBITDA) è pari a 523,7 milioni di euro, con un incremento di 39,2 milioni di euro (+8,1%) rispetto al primo trimestre 2010 (484,5 milioni di euro).

Il risultato operativo (EBIT) è pari a 387,8 milioni di euro, con un incremento di 29,4 milioni di euro (+8,2%) rispetto al primo trimestre 2010 (358,4 milioni di euro). L'incremento del risultato operativo nel primo trimestre 2011, che beneficia dell'aumento del margine operativo lordo, risente però di maggiori ammortamenti per 5,8 milioni di euro (in particolare dei diritti concessori) e di maggiori accantonamenti e stanziamenti rettificativi per 4,0 milioni di euro, correlati principalmente al fondo spese di ripristino e sostituzione dei beni oggetto di devoluzione al termine della concessione.

Il risultato delle attività operative in funzionamento è pari a 139,1 milioni di euro, con un incremento di 15,1 milioni di euro (+12,2%) rispetto al primo trimestre 2010 (124,0 milioni di euro).

Gli oneri finanziari, al netto dei relativi proventi, sono pari a 131,0 milioni di euro, in aumento di 9,6 milioni di euro (+7,9%) rispetto al primo trimestre 2010 (121,4 milioni di euro). L'incremento è principalmente riconducibile ai maggiori interessi passivi netti (+10,3 milioni di euro) a seguito dell'aumento del differenziale fra il costo della provvista sostenuto per assicurare anticipatamente idonee risorse finanziarie in vista del rimborso del prestito obbligazionario in scadenza nel giugno 2011 e il rendimento degli investimenti di liquidità.

Gli oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni sono pari a 44,7 milioni di euro e aumentano di 4,9 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2010 (+12,3%) principalmente per effetto del rialzo dei tassi di interesse.

Gli oneri fiscali del primo trimestre 2011 ammontano a 85,8 milioni di euro e si incrementano di 8,0 milioni di euro (+10,3%) rispetto al primo trimestre 2010 (77,8 milioni di euro), in linea con l'aumento del risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento.

L'utile del periodo di competenza del Gruppo (139,1 milioni di euro) registra un incremento di 18,2 milioni di euro (+15,1%) rispetto al valore del primo trimestre 2010 (120,9 milioni di euro).

La gestione operativa ha prodotto nel primo trimestre 2011 un cash flow operativo pari a 326,4 milioni di euro, in aumento di 23,1 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2010 (+7,6%). Tale flusso risulta prevalentemente assorbito dagli investimenti effettuati dal Gruppo (in attività autostradali, materiali e immateriali) nel primo trimestre del 2011.

Il patrimonio netto di Gruppo è pari a 3.319,0 milioni di euro e presenta un incremento di 135,6 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2010 (3.183,4 milioni di euro) principalmente per effetto del risultato economico complessivo del periodo.

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 31 marzo 2011 è pari a 9.566,0 milioni di euro, con una diminuzione di 91,3 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2010 (9.657,3 milioni di euro). Al 31 marzo 2011 il Gruppo dispone di una riserva di liquidità, tra disponibilità liquide, depositi vincolati e linee finanziarie non revocabili non utilizzate, stimata in 6.280 milioni di euro. Il 9 giugno 2011 è previsto il rimborso del prestito obbligazionario di 2 miliardi di euro; tale impegno risulta sin d'ora ampiamente coperto dalle risorse disponibili del Gruppo.

Eventi successivi al 31 marzo 2011

Accordo con il Gruppo Acciona per l'acquisizione del 50% di Vespucio Sur, Litoral Central e Operalia in Cile

In data 18 aprile 2011 Atlantia ha raggiunto un accordo con il Gruppo Acciona per l'acquisto, anche attraverso un veicolo cileno partecipato dal Gruppo, del 50% del capitale di Sociedad Concesionaria Autopista Vespucio Sur SA (Vespucio Sur), del 50% di Sociedad Concesionaria Litoral Central SA (Litoral Central) e del 50% di Sociedad de Operacion y Logistica Infraestructura SA (Operalia).

Il controvalore per l'acquisto di tali quote di partecipazione ammonta nell'insieme a 9,27 milioni di Unidad de Fomento, pari a circa 290 milioni di euro. L'operazione è subordinata alle autorizzazioni delle competenti autorità e delle banche finanziatrici.

Il restante 50% del capitale delle tre società era già stato acquisito dal Gruppo nel 2008, nel contesto della cessione di Itinere da parte di Sacyr e successivamente apportato in Autostrade Sud America, holding partecipata al 45,76% da Autostrade per l'Italia, al 45,76% da SIAS e all'8,47% da Mediobanca.

Sono in corso di valutazione, congiuntamente ai partner di Autostrade Sud America, modalità di trasferimento delle partecipazioni in corso di acquisizione all'interno del perimetro di Autostrade Sud America con l'obiettivo di conseguire importanti sinergie operative con le altre società controllate, anche in prospettiva dell'eventuale quotazione in Borsa.

Evoluzione prevedibile della gestione

Pur in un quadro macroeconomico di scarsa prevedibilità, la sostanziale stabilità del traffico unitamente all'evoluzione tariffaria e allo sviluppo delle attività collaterali lasciano prevedere per l'esercizio in corso un miglioramento dei risultati operativi della gestione rispetto a quelli registrati nel 2010.

* * *

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Giancarlo Guenzi dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Si evidenzia inoltre che nel presente comunicato, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, sono presentati alcuni indicatori alternativi di performance (ad esempio EBITDA) al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria. Tali indicatori sono calcolati secondo le usuali prassi di mercato.

La posizione finanziaria del Gruppo, così come definita dalla Raccomandazione CESR del 10 febbraio 2005 (che non prevede la deduzione dall'indebitamento finanziario delle attività finanziarie non correnti), presenta al 31 marzo 2011 un saldo negativo complessivo pari a 10.440,3 milioni di euro, rispetto al saldo negativo di 10.592,7 milioni di euro al 31 dicembre 2010.

Sono di seguito allegati gli schemi riclassificati di conto economico e della situazione patrimoniale-finanziaria, gli schemi di conto economico complessivo e di rendiconto finanziario del Gruppo Atlantia relativi al trimestre chiuso al 31 marzo 2011.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CONSOLIDATO

(Milioni di euro)	VARIAZIONE				INCIDENZA % SU RICAVI	
	1° trimestre 2011	1° trimestre 2010	ASSOLUTA	%	1° trimestre 2011	1° trimestre 2010
Ricavi da pedaggio	729,6	676,0	53,6	7,9	83,2	83,1
Ricavi per lavori su ordinazione	12,5	11,5	1,0	8,7	1,4	1,4
Altri ricavi operativi	134,7	126,3	8,4	6,7	15,4	15,5
Totale ricavi	876,8	813,8	63,0	7,7	100,0	100,0
Costi esterni gestionali	-111,0	-132,2	21,2	-16,0	-12,6	-16,3
Oneri concessori	-103,2	-60,6	-42,6	70,3	-11,8	-7,4
Costo del lavoro	-159,3	-150,2	-9,1	6,1	-18,2	-18,5
Costo del lavoro capitalizzato	20,4	13,7	6,7	48,9	2,3	1,7
Totale costi operativi netti	-353,1	-329,3	-23,8	7,2	-40,3	-40,5
Margine operativo lordo (EBITDA)	523,7	484,5	39,2	8,1	59,7	59,5
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore	-123,9	-118,1	-5,8	4,9	-14,1	-14,5
Accantonamenti a fondi e altri stanziamenti rettificativi	-12,0	-8,0	-4,0	50,0	-1,4	-1,0
Risultato operativo (EBIT)	387,8	358,4	29,4	8,2	44,2	44,0
Proventi (Oneri) finanziari	-131,0	-121,4	-9,6	7,9	-14,8	-14,8
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni	-44,7	-39,8	-4,9	12,3	-5,1	-4,9
Oneri finanziari capitalizzati	5,6	2,6	3,0	-	0,6	0,3
Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	7,2	2,0	5,2	-	0,8	0,2
Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento	224,9	201,8	23,1	11,4	25,7	24,8
(Oneri) Proventi fiscali	-85,8	-77,8	-8,0	10,3	-9,8	-9,6
Risultato delle attività operative in funzionamento	139,1	124,0	15,1	12,2	15,9	15,2
Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate	0,7	-5,8	6,5	-	-	-0,7
Utile del periodo	139,8	118,2	21,6	18,3	15,9	14,5
(Utile) Perdita del periodo di competenza di Terzi	-0,7	2,7	-3,4	-	-0,1	0,4
Utile del periodo di competenza del Gruppo	139,1	120,9	18,2	15,1	15,8	14,9

	1° trimestre 2011	1° trimestre 2010	VARIAZIONE
Utile base per azione di pertinenza del Gruppo (euro)	0,24	0,21	0,03
di cui:			
da attività in funzionamento	0,24	0,22	0,02
da attività operative cessate	-	-0,01	0,01
Utile diluito per azione di pertinenza del Gruppo (euro)	0,24	0,21	0,03
di cui:			
da attività in funzionamento	0,24	0,22	0,02
da attività operative cessate	-	-0,01	0,01
	1° trimestre 2011	1° trimestre 2010	VARIAZIONE
FFO - Cash Flow Operativo (milioni di euro)	326,4	303,3	23,1
di cui:			
da attività in funzionamento	323,7	299,4	24,3
da attività operative cessate	2,7	3,9	-1,2
FFO - Cash Flow Operativo per azione (euro)	0,55	0,52	0,03
di cui:			
da attività in funzionamento	0,55	0,51	0,04
da attività operative cessate	-	0,01	-0,01

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

(Milioni di euro)	1° trimestre 2011	1° trimestre 2010
Utile del periodo (A)	139,8	118,2
Utili (Perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedge	24,7	-18,9
Utili (Perdite) da conversione dei bilanci in valuta funzionale diversa dall'euro	-12,5	12,4
Utili (Perdite) da valutazione in base metodo del patrimonio netto di partecipazioni collegate e a controllo congiunto	-16,2	7,4
Altre valutazioni al fair value	-0,1	-
Altre componenti del conto economico complessivo del periodo, al netto dell'effetto fiscale (B)	-4,1	0,9
<i>di cui relative ad attività operative cessate</i>	0,4	-
Risultato economico complessivo del periodo (A+B)	135,7	119,1
Di cui di pertinenza di Gruppo	136,3	118,5
Di cui di pertinenza di Terzi	-0,6	0,6

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA RICLASSIFICATA CONSOLIDATA
CAPITALE INVESTITO NETTO

(Milioni di euro)	31/03/2011	31/12/2010	VARIAZIONE
Attività non finanziarie non correnti			
Materiali	213,0	216,4	-3,4
Immateriali	16.147,9	16.187,6	-39,7
Partecipazioni	421,1	431,5	-10,4
Attività per imposte anticipate	2.082,8	2.101,8	-19,0
Altre attività non correnti	4,7	5,5	-0,8
Totale attività non finanziarie non correnti (A)	18.869,5	18.942,8	-73,3
Capitale d'esercizio			
Attività commerciali	993,8	973,2	20,6
Rimanenze	45,5	45,2	0,3
Attività per lavori in corso su ordinazione	34,6	36,5	-1,9
Crediti commerciali	913,7	891,5	22,2
Attività per imposte correnti	31,2	29,7	1,5
Altre attività correnti	63,9	74,7	-10,8
Attività non finanziarie destinate alle vendite o connesse ad attività operative cessate	1.093,0	1.082,5	10,5
Fondo per impegni da convenzioni correnti	-438,4	-386,7	-51,7
Fondi per accantonamenti correnti	-223,3	-224,8	1,5
Passività commerciali	-1.363,5	-1.307,4	-56,1
Passività per imposte correnti	-88,4	-17,3	-71,1
Altre passività correnti	-397,5	-473,9	76,4
Passività non finanziarie connesse ad attività operative cessate	-123,8	-113,8	-10,0
Totale capitale d'esercizio (B)	-453,0	-363,8	-89,2
Capitale investito dedotte le passività d'esercizio (C=A+B)	18.416,5	18.579,0	-162,5
Passività non finanziarie non correnti			
Fondo per impegni da convenzioni non correnti	-4.099,0	-4.315,0	216,0
Fondi per accantonamenti non correnti	-956,5	-942,0	-14,5
Passività per imposte differite	-33,8	-33,7	-0,1
Altre passività non correnti	-39,4	-44,1	4,7
Totale passività non finanziarie non correnti (D)	-5.128,7	-5.334,8	206,1
CAPITALE INVESTITO NETTO (E=C+D)	13.287,8	13.244,2	43,6

**SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA RICLASSIFICATA CONSOLIDATA
COPERTURA DEL CAPITALE INVESTITO NETTO**

(Milioni di euro)	31/03/2011	31/12/2010	VARIAZIONE
Patrimonio netto			
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	3.319,0	3.183,4	135,6
Patrimonio netto di pertinenza di Terzi	402,8	403,5	-0,7
Patrimonio netto (F)	3.721,8	3.586,9	134,9
Indebitamento finanziario netto			
<u>Indebitamento finanziario netto non corrente</u>			
Passività finanziarie non correnti	9.997,2	10.066,9	-69,7
Prestiti obbligazionari	7.439,1	7.466,6	-27,5
Finanziamenti a medio-lungo termine	2.291,1	2.323,3	-32,2
Derivati con fair value passivo	244,1	253,6	-9,5
Altre passività finanziarie	22,9	23,4	-0,5
Altre attività finanziarie non correnti	-874,3	-935,4	61,1
Diritti concessori finanziari non correnti	-371,9	-373,7	1,8
Attività finanziarie non correnti per contributi su opere	-159,5	-201,5	42,0
Depositi bancari vincolati convertibili oltre dodici mesi	-288,1	-285,9	-2,2
Derivati con fair value attivo	-21,1	-40,2	19,1
Altre attività finanziarie	-33,7	-34,1	0,4
Indebitamento finanziario netto non corrente (G)	9.122,9	9.131,5	-8,6
<u>Indebitamento finanziario netto corrente</u>			
Passività finanziarie correnti	3.564,9	3.520,2	44,7
Scoperti di conto corrente	34,3	19,9	14,4
Finanziamenti a breve termine	4,4	6,6	-2,2
Quota corrente di debiti finanziari a medio-lungo termine	2.550,5	2.533,8	16,7
Rapporti passivi conto corrente infragruppo	0,6	0,9	-0,3
Altre passività finanziarie	3,9	0,2	3,7
Scoperti di conto corrente connesse ad attività operative cessate	-	8,0	-8,0
Passività finanziarie connesse ad attività operative cessate	971,2	950,8	20,4
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-2.689,7	-2.548,7	-141,0
Disponibilità liquide e depositi bancari e postali	-229,4	-207,1	-22,3
Mezzi equivalenti	-2.432,6	-2.326,1	-106,5
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti connesse ad attività operative cessate	-27,7	-15,5	-12,2
Altre attività finanziarie correnti	-432,1	-445,7	13,6
Quota corrente di attività finanziarie a medio-lungo termine	-46,3	-22,0	-24,3
Diritti concessori finanziari correnti	-10,6	-8,9	-1,7
Attività finanziarie correnti per contributi su opere	-146,3	-189,4	43,1
Depositi bancari vincolati convertibili entro dodici mesi	-180,1	-180,9	0,8
Altre attività finanziarie	-38,9	-34,7	-4,2
Attività finanziarie destinate alla vendita o connesse ad attività operative cessate	-9,9	-9,8	-0,1
Indebitamento finanziario netto corrente (H)	443,1	525,8	-82,7
Indebitamento finanziario netto (I=G+H)	9.566,0	9.657,3	-91,3
COPERTURA DEL CAPITALE INVESTITO NETTO (L=F+I)	13.287,8	13.244,2	43,6

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(Milioni di euro)	1° trimestre 2011	1° trimestre 2010
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Utile del periodo	139,8	118,2
Rettificato da:		
Ammortamenti	123,9	129,6
Accantonamenti ai fondi	9,9	6,8
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzione	44,9	40,1
Quota dell'(utile) perdita di partecipazioni collegate e a controllo congiunto contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	-7,2	-2,1
Svalutazioni (Rivalutazioni) di valore e rettifiche di attività non correnti	6,6	-20,0
(Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo di attività non correnti	-0,1	-0,1
Variazione netta delle (attività) passività per imposte (anticipate) differite	12,1	9,2
Altri costi (ricavi) non monetari	-2,0	-1,8
Variazione del capitale di esercizio e altre variazioni	26,8	87,8
Flusso di cassa netto da (per) attività di esercizio [a]	354,7	367,7
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Investimenti in attività autostradali	-285,6	-274,8
Contributi su attività autostradali	15,2	20,3
Incremento dei diritti di subentro finanziari (a fronte degli investimenti in attività autostradali)	3,3	17,7
Investimenti in attività materiali	-10,3	-11,4
Investimenti in attività immateriali	-6,3	-2,8
Investimenti in partecipazioni al netto dei decimi da versare	-2,7	-0,6
Dividendi ricevuti da partecipate valutate in base al metodo patrimonio netto	2,6	3,8
Realizzo da disinvestimenti di attività materiali, immateriali e partecipazioni non consolidate	0,4	19,2
Variazione delle altre attività non correnti	0,8	0,5
Variazione netta delle attività finanziarie correnti e non correnti non detenute a scopo di negoziazione	69,5	-95,0
Flusso di cassa netto da (per) attività di investimento [b]	-213,1	-323,1
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIA		
Nuovi finanziamenti da azionisti	2,2	-
Dividendi corrisposti da società del Gruppo	-0,4	-0,3
Variazione netta della riserva di conversione e delle altre riserve	-11,3	6,4
Variazione netta del capitale e delle riserve di terzi	-0,9	3,7
Accensioni di finanziamenti a medio-lungo termine (esclusi i debiti di leasing finanziario)	265,6	5,2
Accensioni di debiti per leasing finanziario	0,3	-
Rimborsi di finanziamenti a medio-lungo termine (esclusi i debiti di leasing finanziario)	-84,1	-64,4
Rimborso di debiti di leasing finanziario	-0,3	-0,2
Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti e non correnti	-177,6	136,9
Flusso di cassa netto da (per) attività finanziaria [c]	-6,5	87,3
Effetto netto delle variazioni dei tassi di cambio su disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti [d]	-0,2	2,3
Incremento/(decremento) disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti [a+b+c+d]	134,9	134,2
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a inizio periodo	2.519,9	1.179,8
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a fine periodo	2.654,8	1.314,0

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE AL RENDICONTO FINANZIARIO	1° trimestre 2011	1° trimestre 2010
Imposte sul reddito corrisposte	1,1	0,3
Interessi attivi ed altri proventi finanziari incassati	9,1	3,5
Interessi passivi ed altri oneri finanziari corrisposti	118,0	64,2
Perdite su cambi corrisposte	-	0,1

RICONCILIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E DEI MEZZI EQUIVALENTI	1° trimestre 2011	1° trimestre 2010
<u>Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a inizio periodo</u>	2.519,9	1.179,8
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.533,2	1.222,3
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	-19,9	-41,0
Rapporti di conto corrente verso partecipate non consolidate	-0,9	-1,5
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti inclusi nei gruppi in dismissione	15,5	-
Scoperti di conto corrente inclusi nei gruppi in dismissione	-8,0	-
<u>Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a fine periodo</u>	2.654,8	1.314,0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.662,0	1.367,8
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	-34,3	-52,6
Rapporti di conto corrente verso partecipate non consolidate	-0,6	-1,2
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti inclusi nei gruppi in dismissione	27,7	-

FLUSSI DI CASSA CONNESSI AD ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE (STRADA DEI PARCHI)	1° trimestre 2011	1° trimestre 2010
Flusso di cassa netto da attività di esercizio	16,0	6,3
Flusso di cassa netto per attività di investimento	-2,7	-3,3
Flusso di cassa netto da (per) attività finanziaria	7,1	-15,0